I.I.S.S. "B. RADICE" - BRONTE
Prot. 0005616 del 07/09/2020
(Uscita)

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE

“BENEDETTO RADICE”

Sommario

PREMESSA 4

OBIETTIVO DEL PIANO 5

RIFERIMENTI NORMATIVI 5

INFORMAZIONE 6

STRATEGIA DI SISTEMA PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO DI ESPOSIZIONE AL CONTAGIO ALL’INTERNO DELLA SCUOLA E NEI SINGOLI AMBIENTI DI LAVORO: 9

REGOLE DA RISPETTARE DURANTE L’ATTIVITÀ A SCUOLA 13

ACCESSO A SCUOLA 15

MODALITÀ DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI 17

PULIZIA E SANIFICAZIONE A SCUOLA 18

PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI 19

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE 20

GESTIONE SPAZI COMUNI 21

ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA 21

GESTIONE ENTRATE E USCITA 21

SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONE, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE 21

GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA A SCUOLA 22

SORVEGLIANZA SANITARIA / MEDICO COMPETENTE / R.L.S. 26

AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE 27

PROTOCOLLO DI SICUREZZA SCOLASTICA ANTICONTAGIO COVID-19

PREMESSA

Il sistema di prevenzione scolastica dell’Istituto Superiore “Benedetto Radice” , implementato ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., costituisce l’ambito naturale in cui inserire la valutazione e la gestione del rischio connesso all’attuale emergenza pandemica, correlato alla diffusione del virus SARS-CoV-2 (cosiddetto “coronavirus”) causa della malattia Covid-19, con l’imprescindibile coinvolgimento di tutte le figure della prevenzione (RSPP, ASPP, MC e RLS), così come previsto dal protocollo quadro “Rientro in sicurezza” del 24/07/2020 cui le singole amministrazioni devono adeguarsi, ferme restando le specifiche disposizioni emanate nel rispetto della propria autonomia, anche attraverso l’adozione di protocolli di sicurezza specifici.
In particolare, con il presente documento si dà attuazione alle indicazioni fornite dal Ministero della Istruzione (MI), dal Ministero della Salute (MdS) e dal Comitato Tecnico Scientifico (CTS) per il settore scolastico, al fine di tutelare la salute delle persone presenti all’interno degli istituti e garantire la salubrità degli ambienti.
Per le strutture scolastiche, classificate come strutture non sanitarie, é necessario adottare una serie di azioni atte a prevenire il rischio a scuola e, più in generale, la diffusione dell’epidemia, destinate tanto al personale scolastico che a tutta l’utenza.
Si sottolinea che il COVID-19 rappresenta un rischio biologico generico per il quale bisogna adottare misure uguali per tutta la popolazione, che seguano la logica della precauzione ed attuino le prescrizioni del legislatore e le indicazioni dell’Autorità sanitaria.
Pertanto il presente documento contiene le disposizioni sulle seguenti misure di prevenzione e protezione rivolte tanto al personale scolastico quanto agli studenti, alle famiglie e a tutte le persone esterne alla scuola:

A) Misure di tipo organizzativo quali :
   - ridefinizione degli ambienti destinati alle attività lavorative;
   - modalità ed orari di lavoro;
   - procedure di accesso e controllo per il personale scolastico;
   - procedure di accesso e controllo dell’utenza scolastica;
   - procedure di accesso, registrazione e controllo del personale esterno alla struttura scolastica
B) Misure per la prevenzione e protezione del rischio:
   - informazione e formazione dei lavoratori;
   - misure di controllo in ingresso di lavoratori, utenza e personale scolastico.
   - misure comportamentali per la riduzione del rischio quali:
     - applicazione e verifica dell’adeguato distanziamento sociale;
     - profilassi igienico sanitaria;
     - areazione degli ambienti di lavoro
     - utilizzo dei dispositivi per il contenimento del contagio
   - Dispositivi di protezione individuali
C) Sistemi per il controllo periodico del protocollo di sicurezza
   - esercitazioni periodiche e simulazione di procedure di emergenza.

L’applicazione gestionale di tali misure è demandata al presente documento, aggiornabile e condiviso con le figure della prevenzione, denominato “Protocollo di sicurezza” valido per ogni attività didattica in presenza per l’anno scolastico 2020/2021.

Obiettivo prioritario diventa coniugare l’attività didattica in presenza e le attività degli uffici e del personale con la garanzia di condizioni di salubrità e sicurezza degli ambienti di lavoro e delle modalità lavorative.
Per tutto il personale scolastico vigono gli obblighi definiti dall’art. 20 del D.Lgs. 81/2008, tra cui, in particolare quelli di “contribuire, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all’adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro”, di “osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro […] ai fini della protezione collettiva ed individuale” e di “segnalare immediatamente al datore di lavoro […] qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza”.

Nel presente Protocollo vengono indicate le misure scolastiche in riferimento a:

1. Informazione
2. Modalità di ingresso a scuola
3. Modalità di accesso dei fornitori esterni
4. Pulizia
5. Precauzioni igieniche personali
6. Dispositivi di protezione individuale
7. Gestione spazi comuni
8. Organizzazione scolastica
9. Gestione entrata e uscita dei lavoratori
10. Spostamenti interni, riunioni, eventi interni e formazione
11. Gestione di una persona sintomatica
12. Sorveglianza sanitaria
13. Aggiornamento del Protocollo di regolamentazione

Il Dirigente scolastico adotterà ogni misura prevista dalle leggi in vigore contro coloro che contravverranno alle misure indicate nel presente Protocollo.
Le misure di sicurezza previste nel presente Protocollo, finalizzate alla salute e alla sicurezza di tutto il personale scolastico, docente e non, si aggiungono a quanto già indicato nel D.V.R. e in ogni circolare sulla sicurezza già emanata dal Dirigente Scolastico.

OBIETTIVO DEL PIANO

L’obiettivo del presente documento è fornire la Procedura di Sicurezza finalizzata a incrementare l’efficacia delle misure precauzionali di contenimento adottate per contrastare l’epidemia di COVID-19.
A tal riguardo, vengono emanate le disposizioni e illustrati gli accorgimenti necessari che devono essere adottati da chiunque si trovi all’interno delle sedi dell’Istituzione scolastica.

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente documento è redatto:

VISTO Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19 negli ambienti di lavoro del 14 marzo 2020 e successivo aggiornamento del 24 aprile 2020;

VISTA la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTA la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l’ordinato avvio dell’anno scolastico

e sullo svolgimento degli esami di Stato;

VISTI il Documento tecnico sull’ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico, tramesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 28 maggio 2020 e il Verbale n. 90 della seduta del CTS del 22 giugno 2020;

VISTO il documento “Quesiti del Ministero dell’Istruzione relativi all’inizio del nuovo anno scolastico”, tramesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 7 luglio 2020;

VISTO il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l’anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);

VISTO il D.M. del 6 agosto 2020 n. 87 “Protocollo d’intesa per garantire l’avvio dell’anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid 19;

VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89 “Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell’Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

VISTO il Verbale CTS n. 100 del 10/08/2020;

VISTA la Nota 13 agosto 2020, n. 1436, Trasmissione verbale CTS e indicazioni al Dirigenti scolastici e il relativo verbale del 12 agosto 2020, n. COVID/0044508;

VISTA la Nota MI n. 1466 del 20/08/2020;

VISTO il Rapporto ISS COVID-19 n. 25/2020 del 15/05/2020, “Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell’attuale emergenza COVID-19: superfici, ambienti interni e abbigliamento”;

VISTO il Rapporto ISS COVID-19 n. 158/2020 del 21/07/2020, “Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-COV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell’infanzia”;

VISTA la Nota di trasmissione MI USR Sicilia n. 22106 del 04/09/2020 “Documenti prodotti dai sotto-tavoli regionali per l’avvio dell’anno scolastico 2020/2021” ed i relativi documenti prodotti;

VISTO il Verbale CTS n. 104 del 03/09/2020;

VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

CONSIDERATO il documento “Gestione delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione nelle strutture scolastiche”, INAIL 2020;

CONSIDERATA l’esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell’Istituzione scolastica e dell’organico dell’autonomia a disposizione;

CONSIDERATA l’esigenza di garantire il diritto all’apprendimento degli alunni nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l’esigenza di garantire la qualità dell’offerta formativa in termini di maggior numero possibile di ore di didattica in presenza, in rapporto alle risorse a disposizione, in aule e spazi adeguatamente adattati alle esigenze scolastiche;

CONSIDERATO che la scuola è classificata come ambiente di lavoro non sanitario.

INFORMAZIONE

Il Dirigente Scolastico informa tutti i lavoratori e chiunque entri a scuola circa le disposizioni di sicurezza presenti nel Protocollo, che devono essere seguite per garantire le misure precauzionali di contenimento per contrastare l’epidemia di COVID-19, affiggendo all’ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali scolastici appositi depliants e infografiche informative e pubblicando il Protocollo sul sito istituzionale.
In particolare, le informazioni riguardano:

- l’obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali

e di chiamare il proprio medico di famiglia e l’autorità sanitaria;

- il divieto di ingresso o permanenza a scuola ove sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura elevata, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, ecc.);
- l’obbligo di rispettare tutte le disposizioni delle autorità sanitarie e del Dirigente Scolastico nel fare accesso a scuola (in particolare, distanziamento interpersonale, uso della mascherina, disinfezione delle mani);
- l’obbligo di informare tempestivamente e responsabilmente il Dirigente scolastico attraverso i referenti COVID della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l’espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti;
- l’obbligo di utilizzo della mascherina se la distanza interpersonale è minore di un metro;
- l’obbligo di effettuare, a fine giornata, la sanificazione degli ambienti di lavoro con detergenti a base di cloro o alcol, in particolare di superfici, maniglie, tastiere, mouse, e di ogni altra attrezzatura manuale;
- l’obbligo di lavare frequentemente le mani con acqua e sapone o utilizzare disinfettanti a base alcolica;
- l’obbligo di evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
- il divieto di abbracci e strette di mano;
- l’obbligo di mantenere, nei contatti sociali, la distanza interpersonale di almeno un metro;
- la cura dell’igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto, in caso di necessità nella piega del gomito, evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
- il divieto dell'uso promiscuo di attrezzi, computer, mouse, bottiglie e bicchieri;
- la raccomandazione di non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
- la raccomandazione di non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico;

Tutti (personale scolastico e famiglie/allievi) devono rispettare le regole comportamentali in vigore nei luoghi chiusi e in condizioni di promiscuità, sintetizzate in:

- **distanziamento interpersonale;**
- **uso della mascherina;**
- **disinfezione delle mani.**

Inoltre, tutti i componenti della comunità scolastica sono invitati a installare sul proprio smartphone l’applicazione

IMMUNI, creata per aiutare a combattere la diffusione del virus. L’applicazione utilizza la tecnologia per avvertire gli utenti che hanno avuto un’esposizione a rischio, anche se sono asintomatici, ed evitare di contagiare altri, senza raccolta di dati personali e nel più assoluto rispetto per la privacy di ciascuno.

Informativa preliminare - I Coronavirus sono una vasta famiglia di virus noti per causare malattie che vanno dal comune raffreddore a malattie più gravi come la Sindrome respiratoria mediorientale (MERS) e la Sindrome respiratoria acuta grave (SARS).
Ad oggi, sette Corona-virus hanno dimostrato di essere in grado di infettare l'uomo:

- Corona-virus umani comuni: HCoV-OC43 e HCoV-HKU1 (Betacoronavirus) e HCoV-229E e HCoV-NL63 (Alphacoronavirus); essi possono causare raffreddori comuni ma anche gravi infezioni del tratto respiratorio inferiore
- altri Corona-virus umani (Betacoronavirus): SARS-CoV, MERS-CoV e 2019-nCoV (ora denominato SARS-CoV-2).

Il virus che causa l'attuale epidemia di coronavirus (precedentemente denominato 2019-nCoV) prende il nome di SARS-CoV-2 (Severe Acute Respiratory Syndrome - Coronavirus – 2).
Secondo *l'International Committee on Taxonomy of Viruses* (ICTV) che si occupa della designazione e della denominazione dei virus il nuovo coronavirus è fratello di quello che ha provocato la SARS (SARS-CoVs), da qui il nome scelto di SARS-CoV-2.
I sintomi più comuni di COVID-19 sono:

- febbre ≥ 37,5°C e brividi
- tosse di recente comparsa
- difficoltà respiratorie
- perdita improvvisa dell’olfatto (anosmia), diminuzione dell'olfatto (iposmia), alterazione dell’olfatto (parosmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia)
- raffreddore o naso che cola
- mal di gola
- diarrea (soprattutto nei bambini).
- Nei casi più gravi, l'infezione può causare polmonite, sindrome respiratoria acuta grave e persino la morte.

Non esiste un trattamento specifico per la malattia causata da un nuovo corona- virus e non sono disponibili, al momento, vaccini per proteggersi dal virus. Il trattamento è basato sui sintomi del paziente e la terapia di supporto può essere molto efficace. Terapie specifiche sono in fase di studio.
Allo stato dell’arte non esistono terapie farmacologiche in grado di ridurre gli effetti dell’infezione da SARS CoV n2, pertanto tutte le azioni che verranno intraprese sui luoghi di lavoro dovranno essere improntate a prevenire ogni possibile forma di contatto con l’agente infettante, oltre che a limitare il contagio in termini di comunità.
E’ accertato che la modalità di trasmissione del virus avviene tramite:

- la saliva, tossendo e/o starnutendo;
- contatti diretti personali;
- il contatto fisico, ad esempio toccando con le mani contaminate (non ancora lavate) bocca, naso o occhi.
- contaminazione fecale (rari casi accertati).

Rapporto ISS n 33/2020:modalità di trasmissione del virus (in rosso modalità accertate)

Assunto il dato che le principali forme di contagio siano da associarsi alla diffusione sotto forma di *droplet* (starnuti; colpi di tosse; c.ca 30.000ppm) o *aerosol* (fasi dell’attività respiratoria, c.ca 1000 ppm durante ogni espirazione) di particelle infettanti, si può stabilire una inversa proporzionalità fra volume d’aria per persona e rischio di contagio; motivo per cui, al fine di ridurre il rischio potenziale di contagio, ogni possibile strategia di contenimento sarà focalizzata su specifiche azioni formulate in coerenza con quanto definito del Protocollo quadro “Rientro in sicurezza” fra Ministero della pubblica Amministrazione e Associazioni sindacali del 24/07/2020 :

- limitazione o riduzione della aggregazione del personale lavorativo, utenza e soggetti esterni;
- obbligo del distanziamento sociale di almeno 1,00 m;
- obbligo di utilizzo di **dispositivi per il contenimento infettivo** (mascherine chirurgiche);
- riduzione dei tempi di esposizione per il personale;
- profilassi igienico-sanitaria richiesta a tutto il personale lavorativo, ad utenza e a soggetti esterni;
- sistematica igienizzazione di arredi e ambienti di lavoro;
- areazione periodica e cadenzata degli ambienti di lavoro;
- Adozione (all’occorrenza) di Dispositivi di Protezione Individuale quali mascherine tipo FFP2[1], visiere, guanti, camici.

STRATEGIA DI SISTEMA PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO DI ESPOSIZIONE AL CONTAGIO ALL’INTERNO DELLA SCUOLA E NEI SINGOLI AMBIENTI DI LAVORO:

- **Uso obbligatorio della mascherina di tipo chirurgico**. Al fine di ridurre gli episodi di contagio all’interno degli ambienti del plesso scolastico, sarà obbligatorio l’uso della mascherina di tipo chirurgico tanto per il personale scolastico che per utenza ed avventori. La mascherina dovrà essere indossata correttamente (coprendo totalmente naso e bocca) e non potrà essere rimossa se non all’esterno degli ambienti e/o per motivi di reale necessità o emergenza, e ciò in ottemperanza a quanto previsto dall’art 20 comma 2 lett c) D. Lgs 81/08. Sarà cura del Dirigente scolastico provvedere alla dotazione del presidio sanitario per tutti i lavoratori e, all’occorrenza, per gli studenti che ne fossero occasionalmente privi. Avventori occasionali o fornitori che si recassero all’interno della struttura privi del dispositivo dovranno essere perentoriamente allontanati dal plesso. Al fine di non incorrere in sanzioni disciplinari o pecuniarie si rammenta che il mancato utilizzo o l’utilizzo scorretto del presidio sanitario all’interno dei locali della struttura scolastica da parte degli alunni sarà oggetto di sanzione ai sensi del regolamento di Istituto, mentre il mancato utilizzo o l’utilizzo scorretto

del presidio sanitario all’interno dei locali della struttura scolastica da parte del personale potrà essere oggetto di sanzione disciplinare e pecuniaria ai sensi del art 59 del Dlgs 81/08.

- **Ingresso a scuola**. Al fine di garantire la sicurezza degli ambienti da eventuali rischi di contagio sarà cura della dirigenza scolastica provvedere al controllo in ingresso della temperatura corporea di lavoratori, utenza (da intendersi gli alunni delle strutture scolastiche) ed avventori della struttura; in tal modo si potrà essere sufficientemente certi che la potenziale esposizione al contagio sarà da riferirsi solo al potenziale “asintomatico”:
- **Per gli appartenenti al personale scolastico** che manifestassero sintomi febbrili sarà interdetto l’ingresso a scuola e l’assunzione in servizio; questi saranno tenuti a contattare tempestivamente il medico di medicina generale e dare comunicazione sul loro stato di salute. Sarà compito della amministrazione scolastica gestire il dato relativo alla salute del lavoratore nel rispetto della normativa vigente in merito alla tutela della privacy.
- **Per quanto concerne gli alunni del plesso scolastico**, nell’impossibilità di impedire l’accesso alle strutture, si provvederà eventuali alunni che manifestassero sintomi febbrili ad isolarli dal gruppo classe ed avvisare i genitori o delegati per la restituzione dell’alunno alla tutela genitoriale.
- **I potenziali avventori** che dovessero manifestare febbre o sintomatologie riconducibili a forme influenzali (mal di testa; naso gocciolante; frequenti starnuti) saranno interdetti dall’accesso all’interno delle strutture. In ogni caso tutti i potenziali avventori della struttura scolastica dovranno essere identificati con apposito modulo di autocertificazione e resi rintracciabili ad una utenza telefonica.
  Al fine di contenere i rischi da contagio, la dirigenza scolastica provvederà alla riduzione dell’ aggregazione del personale lavorativo, utenza e soggetti esterni, attraverso la ridefinizione degli accessi alle strutture scolastiche, degli orari, degli ambienti di lavoro e degli spazi relativi alla didattica.
- **Limitazione o riduzione della aggregazione del personale lavorativo, utenza e soggetti esterni.** Al fine di ridurre l’esposizione al rischio contagio negli ambienti di lavoro, in osservanza a quanto definito nel protocollo quadro fra Ministero della P.A e sindacati del 24/07/2020, saranno favorite laddove possibile tutti i rapporti con l’utenza che potranno svolgersi a distanza (incontri scuola-famiglia, ricevimento al pubblico, ecc).
- **Riduzione dei tempi di esposizione per il personale docente**. Si adotterà la Didattica integrata con una rimodulazione dell’orario scolastico tale da limitare al minimo indispensabile il tempo di esposizione del personale docente e gli studenti ad agenti infettanti.
- **Profilassi igienico sanitaria richiesta a tutto il personale lavorativo, ad utenza e a soggetti esterni.** Gli atri e tutti i locali della struttura scolastica saranno dotati di prodotti igienizzanti quali dispenser o salviette monouso; l’accesso ad ogni singolo locale sarà consentito solo dopo la accurata detersione delle mani con il prodotto igienizzante. I locali wc saranno dotati di apposito erogatore.
- **Sistematica igienizzazione di arredi e ambienti di lavoro**; sarà cura dei collaboratori scolastici procedere alla igienizzazione oraria dei servizi igienici a destinazione del personale e dell’utenza. Per il controllo periodico della pulizia sarà redatto apposito registro compilato a cura del collaboratore scolastico; negli ambienti quali aule didattiche poiché destinate ad un solo gruppo classe si procederà alla igienizzazione del banchi e delle sedute durante le pause giornaliere. La pulizia accurata e l’igienizzazione degli ambienti avverrà in ogni caso al termine della giornata.
- **Adozione (all’occorrenza) di Dispositivi di Protezione Individuale quali mascherine, visiere, guanti, camici.** Al fine di tutelare tutto il personale per il quale non sempre sarà possibile garantire il distanziamento sociale con gli alunni (insegnanti di sostegno; insegnanti in genere occasionalmente in contatto con alunni), così come per i collaboratori scolastici addetti allo screening della temperatura corporea e della accoglienza in classe, si ritiene opportuno che gli stessi siano dotati di DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE quali :
  - visiera paraschizzi;
  - mascherina di protezione di tipo FFP2 senza valvola
  - camice/i o grembiule/i da lavoro.

Uffici di dirigenza

Gli uffici destinati alla dirigenza scolastica e al dsga risultano essere gli ambienti scolastici che presentano meno rischi per esposizione e aggregazione, pertanto necessitano di profilassi minime per garantire l’abbattimento del residuale rischio di contagio. Pertanto si dispone:

- l’accesso di personale esterno previo appuntamento, accolto mantenendo il distanziamento sociale previsto per Legge (1,00 m);
- l’utilizzo di gel igienizzante all’atto dell’accesso nell’ambiente;
- l’utilizzo di mascherine di tipo chirurgico in presenza di soggetti esterni;
- l’areazione periodica degli ambienti;
- l’igienizzazione quotidiana degli ambienti e degli arredi.

Uffici amministrativi e di segreteria

L’attività lavorativa in spazi condivisi presuppone una limitata criticità per il rischio contagio; per tali ragioni potranno essere intraprese alcune operazioni tese a limitare ulteriormente i rischi connessi al lavoro in ambiente condiviso quali:

- rispetto del distanziamento sociale;
- predisposizione dell’arredo atto a garantire una distanza minima di 1,00 m fra il personale e/o l’eventuale utenza
- approfondita pulizia delle mani con gel igienizzante all’atto dell’ingresso sul luogo di lavoro;
- utilizzo della mascherina di tipo chirurgico, obbligatoria in ambienti condivisi;
- areazione periodica degli ambienti;
- limitazione dell’accesso per l’utenza con orari cadenzati o programmati;
- eventuale utilizzo di barriere fisiche o di confinamento quali postazioni di front office opportunamente protette da barriere in plexiglas.

Ambienti dedicati al personale scolastico

Questo tipo di ambienti, non direttamente legati alla attività della struttura scolastica ma funzionali ad essa (sala docenti; corridoi; spogliatoi personale ausiliario) presentano numerose criticità perché, non esclusivamente dedicati ad un numero programmato di personale possono dar luogo nell’arco della giornata ad episodi di elevata aggregazi one e di elevata prossimità. Per tali ragioni in questi ambienti si devono rispettare specifici requisiti quali:

- mantenimento del distanziamento sociale di almeno 1,00 m;
- interdizione all’utilizzo dei locali da parte di soggetti esterni (ad es. rappresentanti o fornitori);
- utilizzo obbligatorio di mascherine chirurgiche, anche in assenza di altro personale;
- detersione approfondita delle mani con prodotti igienizzanti all’ingresso nel locale.
- areazione periodica degli ambienti (almeno oraria)

Inoltre, affinché si riducano gli episodi di assembramento, è disposta l’inibizione dell’utilizzo di detti ambienti durante gli intervalli scolastici e ad inizio o fine giornata (se non per il deposito/recupero degli effetti personali negli armadietti di uso esclusivo.

Aule e laboratori per la didattica

I locali destinati alla didattica ed ai laboratori sono quegli ambienti che dalla analisi e valutazione dei rischi risultano presentare le maggiori criticità. Per tali ragioni, al fine di evitare il contagio fra gli alunni e il contagio del personale impegnato nella quotidiana attività scolastica, didattica ed educativa si raccomandano una serie di interventi tesi alla attenuazione del rischio, altrimenti in questi ambienti particolarmente elevato:

a. **Riduzione del tempo di esposizione del personale docente**. Il docente presente nella struttura scolastica per il tempo necessario alla attività didattica, non potrà svolgere attività didattica all’interno della stessa aula per un tempo continuato eccedente le 2,00 ore (diconsi due ore), e ciò con lo specifico obiettivo di ridurre il tempo di esposizione ad un potenziale agente infettante;

b. **Screening della temperatura degli alunni**. Prima dell’ingresso a scuola sarà opportuno procedere alla rilevazione anche a campione della temperatura corporea degli alunni; per coloro i quali si dovesse rilevare una temperatura maggiore dei 37,5 °C e/o palesi sintomi influenzali sia disposto l’isolamento dal gruppo classe e interdizione all’accesso a scuola. In tal modo i rischi di esposizione al contagio, limitata ai soli asintomatici ne risulterebbero sensibilmente ridotti (il soggetto asintomatico non tossisce o starnutisce frequentemente);
c. **Disposizioni all’interno dell’ambiente.** Si dispone il distanziamento fisico della postazione del docente (cattedra) di almeno 2,00 m come da proposta scaturita in sede di conferenza Stato Regioni del 20/06/2020, e il distanziamento fisico fra gli studenti di 1 metro dalle rime buccali in condizioni statiche.

- Al fine di ridurre la potenziale dose infettante negli ambienti sarà inoltre opportuno garantire il costante ricambio d’aria per cosiddetta “diluizione” (aprendo le finestre ma evitando la formazione di correnti d’aria) degli ambienti ovvero, nelle stagioni fredde, al periodico ricambio d’aria per almeno 5 minuti ogni 30 minuti di attività in aula o più frequentemente. Sarà cura del personale docente presente in aula regolare l’apertura periodica delle finestre.
- Con lo scopo di riduzione della esposizione al rischio resta obbligatorio nell’ambiente l’utilizzo della mascherina chirurgica come la detersione con prodotti igienizzanti prima di entrare in aula.
- Al fine di contenere il contagio è richiesto al personale docente in uscita dall’aula al cambio di disciplina di procedere alla pulizia della postazione occupata fino a quel momento con salviette monouso fornite dalla struttura scolastica, avendo cura di portare con sé i propri effetti personali.
- Durante ogni intervallo nell’orario didattico sarà cura dei collaboratori scolastici procedere all’igienizzazione delle postazioni dei docenti e degli alunni; alla fine di ogni giornata lavorativa ovvero prima dell’inizio dell’attività didattica si dovrà procedere alla approfondita pulizia e disinfezione degli ambienti.

Laboratori didattico disciplinari

Per quanto concerne i laboratori disciplinari (aula informatica; laboratorio di chimica; laboratorio di fisica; laboratorio di disegno tecnico, ecc.), eguali i comportamenti da adottarsi come nelle aule didattiche, necessiterà in ogni caso una opportuna organizzazione oraria, al fine di assicurare la pulizia degli ambienti durante il cambio delle classi fra un turno e l’altro di lezioni. Per tali ragioni dovrà presupporsi un intervallo di 30-60 min da destinarsi alla pulizia degli ambienti fra un turno di lezioni ed un altro.

Al fine di garantire la sicurezza di utenza e personale restano invariate rispetto alle aule didattiche:

- detersione delle mani con gel igienizzante prima dell’ingresso in aula;
- utilizzo obbligatorio della mascherina chirurgica;
- mantenimento delle regole di distanziamento sociale fra gli alunni (1,00 m fra le rime buccali) e fra alunni e docente (2,00 m dalla cattedra);
- areazione periodica e cadenzata degli ambienti (5,00 min ogni 20 – 30 minuti di attività didattica in funzione del grado di affollamento per come dettato al punto precedente)

Palestra e spogliatoi

Per quanto riguarda i locali palestre si rimanda alle indicazioni fornite dall’USR del 27/05/2020 integrate con linee guida del 07/07/2020 e pertanto, fermo restante l’utilizzo obbligatorio di mascherina chirurgica per il personale docente, si forniscono i seguenti dettagli:

- ogni studente potrà svolgere attività ginnico sportiva di tipo individuale senza mascherina ti tipo chirurgico, purché venga mantenuta una distanza dagli altri studenti di almeno 2,00 m;
- i locali, da arieggiare periodicamente (almeno ogni ora), dovranno essere igienizzati a cura dei collaboratori scolastici ad ogni cambio turno/cambio classe.

Gli spogliatoi, da tenere con finestre aperte durante tutto l’arco giornaliero, potranno essere utilizzati solo per un veloce cambio d’abito (felpa; maglietta) ovvero per depositare i propri effetti personali rigorosamente in buste monouso individuali. Sarà cura del docente stabilire i turni di ingresso per gli alunni che depositassero i loro effetti

personali all’interno degli spogliatoi così come il recupero. Per evitare inutili lungaggini all’interno degli ambienti sarà opportuno che il cambio delle scarpe avvenga al di fuori dello spogliatoio.
Al fine di ridurre gli episodi di contagio è opportuno che il docente eviti di accedere all’interno degli spogliatoi, fatta eccezione che per l’esigenza di intervenire per sedare atti di indisciplina o momenti di tensione che si dovessero verificare all’interno degli spogliatoi. Qualora questo dovesse accadere è opportuno che il docente segnali con annotazione sul registro elettronico il suo occasionale intervento.
e figure di interfaccia con la struttura sanitaria (referenti COVID)
Perché sia costantemente monitorata la situazione clinica del personale scolastico e dell’utenza la dirigenza scolastica procederà entro l’inizio dell’anno scolastico e comunque non oltre la data del 14/09/2020 all’individuazione di un REFERENTE COVID per come indicato nel Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020 “*Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell’infanzia*”. Tale figura (incarnato nella figura del Dirigente Scolastico ovvero in una o più unità del personale docente) adeguatamente formato sul fattore di rischio SARS COV N2, avrà il compito di relazionarsi con il Dipartimento di Prevenzione territorialmente competente e con le figure analoghe individuate nelle altre strutture scolastiche del territorio. Alla figura del referente COVID spetterà il compito di:

- relazionarsi con la figura del MMG dei cosiddetti “casi sospetti”;
- interfacciarsi con il DdP per fornire costante aggiornamento sull’andamento dei contagi nel territorio;
- segnalare al DdP eventuali assenze eccedenti il 40% dei componenti del gruppo classe.

REGOLE DA RISPETTARE DURANTE L’ATTIVITÀ A SCUOLA

Personale scolastico (Elementi comuni a tutto il personale):

- uso della mascherina chirurgica continuo e corretto;
- lavaggio e disinfezione frequente delle mani;
- arieggiamento frequente dei locali;
- evitare le aggregazioni;
- evitare l’uso promiscuo di attrezzature;
- ogni qual volta si viene a contatto con superfici o oggetti di uso comune igienizzare le mani.

Personale docente:

- verificare che nelle aule didattiche la disposizione dei banchi non venga modificata rispetto a quella stabilita e opportunamente segnalata per il necessario distanziamento interpersonale;
- vigilare, in aula, in palestra (compresi i relativi spogliatoi), in laboratorio/aula attrezzata, in mensa e in ogni altro ambiente in cui si trova ad operare, sul rispetto del distanziamento tra gli allievi in situazioni statiche e sull’uso delle mascherine da parte degli allievi stessi in ogni situazione dinamica (salvo il caso della scuola dell’infanzia);
- vigilare sull’uso frequente da parte degli allievi delle soluzioni disinfettanti;
- dopo essere entrati in classe, dovranno mantenersi sempre ad una distanza di almeno 2 metri dagli alunni. È opportuno che il docente rimanga sempre alla sua postazione. Durante le interrogazioni il docente si accerterà che l’alunno si disponga ad una distanza di almeno 1 m dalla cattedra;
- vigilare, per la scuola dell’infanzia, sulla separazione fisica dei gruppi-sezione durante le attività;
- nel cambio dell’ora sarà a cura del docente uscente igienizzare la sua postazione del docente (cattedra, sedia, computer, Lim ed altro).

Personale amministrativo:

- rimanere alla propria postazione di lavoro durante l’attività lavorativa e allontanarsi solo per necessità. I contatti con gli altri colleghi devono avvenire preferibilmente utilizzando il telefono. Se ciò non è possibile allora dovranno indossare la mascherina e rispettare il distanziamento di sicurezza;

- il direttore dei servizi generali ed amministrativi organizzerà il lavoro delle collaboratrici e dei collaboratori scolastici affinché

a) assicurino la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni;
b) sottopongano a regolare e attenta igienizzazione le superfici e gli oggetti di uso comune, comprese le strumentazioni dei laboratori e gli attrezzi delle palestre ad ogni cambio di gruppo classe;
c) garantiscano l’adeguata e periodica aerazione di tutti i locali della scuola frequentati da persone;
d) curino la vigilanza sugli accessi agli edifici scolastici da parte dei fornitori e degli altri soggetti esterni alla Scuola, la compilazione del Registro e la sottoscrizione della dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, di cui all’art. 5 del presente Regolamento;
e) collaborino alla vigilanza sul rispetto del presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti.

Personale ausiliario:

- verificare che nelle aule didattiche la disposizione dei banchi non venga modificata rispetto a quella stabilita e opportunamente segnalata per il necessario distanziamento interpersonale;
- vigilare sull’uso delle mascherine da parte degli allievi in ogni situazione dinamica (ingresso/uscita da scuola, ricreazione, spostamento di classi, ecc.);
- effettuare la pulizia quotidiana e la disinfezione periodica di ambienti, banchi, cattedre, tavoli, piani di lavoro, ecc.;
- i collaboratori scolastici svolgeranno le proprie mansioni seguendo le disposizioni che sono state impartite dal Dirigente scolastico.

Famiglie e allievi:

- indossare la mascherina;
- non modificare la disposizione dei banchi all’interno delle aule didattiche;
- lavaggio e disinfezione frequente delle mani;
- gli alunni dopo essere entrati in classe, seguendo le indicazioni degli ingressi scaglionati, dovranno occupare il proprio posto al banco e permanervi per tutta la durata della lezione. I banchi sono posizionati in modo da assicurare il distanziamento di almeno 1 m dal compagno e almeno 2 m dal docente. È possibile alzarsi dal proprio banco solo per recarsi in bagno o alla cattedra e, comunque, dopo che il docente ha dato l’assenso;
- gli alunni all’interno della classe non dovranno mai togliere la mascherina;
- gli alunni dovranno igienizzare le mani, con gel sanificante, più volte durante la mattinata;
- evitare di lasciare a scuola oggetti personali, specie se in tessuto, per facilitare le operazioni di pulizia e disinfezione degli ambienti. Al termine delle lezioni, quindi, i sotto banchi devono rimanere sgombri ed eventuali oggetti personali riposti in un armadio di classe, qualora lo spazio disponibile ne consenta la presenza;

Visitatori:

- potranno accedere a scuola solo previo appuntamento e dovranno seguire le disposizioni che troveranno sulle locandine informative e sulla cartellonistica, attenersi alla segnaletica orizzontale e verticale e recarsi presso l’ufficio o svolgere l’attività che li ha indotti ad andare a scuola;
- sarà privilegiato di norma il ricorso alle comunicazioni a distanza, anche in modalità telematica;
- l’accesso è limitato ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, possibilmente previa prenotazione e relativa programmazione;
- saranno registrati nell’apposito registro tenuto all’ingresso dal personale collaboratore scolastico;
- dovranno utilizzare una mascherina di propria dotazione;
- dovranno mantenere la distanza interpersonale di almeno 1 metro;

- dovranno rimanere all’interno della sede scolastica il meno possibile, compatibilmente con le esigenze e le necessità del caso.

Inoltre tutti i lavoratori devono comunicare al Dirigente Scolastico l’insorgere di improvvisi sintomi che facciano pensare ad una diagnosi di infezione da SARS-CoV-2 (tosse, difficoltà respiratoria o febbre > 37,5 °C) mentre sono a scuola, e devono segnalare al Dirigente Scolastico e al Referente scolastico per il COVID-19[23] il fatto di aver avuto contatti stretti con casi confermati di COVID-19.
Nel caso in cui il personale utilizzi specifici indumenti da lavoro (camici, tute, grembiuli, ecc.), dopo l’uso questi devono essere conservati evitando qualunque forma di promiscuità e periodicamente lavati.

ACCESSO A SCUOLA

La persona (lavoratore o allievo) ha l’obbligo di rimanere al proprio domicilio se presenta tosse, difficoltà respiratoria o febbre superiore a 37,5 °C e di chiamare il proprio Medico di Medicina Generale. La misurazione della temperatura va comunque fatta autonomamente prima di partire da casa. Poiché la prima e principale misura di sicurezza anti-contagio che un istituto scolastico deve assicurarsi venga rispettata consiste proprio nel fatto che una persona che ha sintomi compatibili con il COVID-19 non venga a scuola, l’osservanza di questo punto del Protocollo richiede la massima attenzione.
I docenti, il personale ATA, i Collaboratori scolastici, gli alunni e i visitatori hanno l’obbligo di:

- rimanere al proprio domicilio in presenza di temperatura oltre i 37.5° o altri sintomi simil-influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l’autorità sanitaria;
- rimanere al proprio domicilio se negli ultimi 14 giorni sono stati a contatto con persone positive al COVID-19 o che provengano da zone a rischio secondo le indicazioni dell’OMS;
- rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente scolastico, in particolare: mantenere il distanziamento fisico di un metro, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell’igiene;
- informare tempestivamente il Dirigente scolastico o un suo delegato della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l’espletamento della propria attività all’interno della scuola.

L’ingresso a scuola di lavoratori e/o già risultati positivi all’infezione da COVID 19 dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza da cui risulti la “avvenuta negativizzazione” del tampone secondo le modalità previste.
I Collaboratori sono dotati dei seguenti DPI: mascherina, visiera, guanti in lattice e camice.
I docenti, il personale ATA, i Collaboratori scolastici, gli alunni e i visitatori che si apprestano ad entrare a scuola:

- dovranno accedere all’edificio muniti di mascherina;
- dovranno mantenere la distanza di sicurezza ed evitare assembramenti;
- seguire i percorsi obbligati.

Al fine di ridurre potenziali rischi dovuti all’assembramento all’ingresso, si utilizzeranno accessi supplementari e alternativi con accorgimenti quali:

a. il divieto di stazionamento nell’ambiente;
b. il divieto di assembramento in prossimità di questi ambienti o lungo i percorsi;
c. interdizione degli ambienti per il personale esterno durante le fasi di ingresso o uscita da scuola.

Il personale, prima dell’accesso al luogo di lavoro potrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l’accesso ai luoghi di lavoro. Le persone in tale condizione saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine, non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie di sede, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni.
E’ precluso l’accesso alla struttura scolastica a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti

risultati positivi dell’OMS2. Per questi casi si fa riferimento al Decreto legge n. 6 del 23/02/2020, art. 1, lett. h) e i).

Inoltre:

- ad ogni lavoratore/utente, prima dell’accesso ai locali scolastici e comunque all’esterno, verrà chiesto se, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell’OMS; a tali persone sarà vietato l’accesso ai locali stessi (per ogni caso si fa riferimento al Decreto legge n. 6 del 23/02/2020, art. 1, lett. h) e i));
- ad ogni lavoratore saranno forniti i DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) che saranno utilizzati all’occorrenza:
- l’ingresso nei locali scolastici, da parte di persone già risultate positive all’infezione da COVID 19, dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la “avvenuta negativizzazione” del tampone, secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

Gli accessi e le uscite a scuola saranno scaglionati nel seguente modo:

SEDE CENTRALE

1. Accesso principale da Via Sarajevo: personale docente e ATA, classi del piano terra
2. Accesso secondario da Via Polonia: classi del piano primo, secondo la segnaletica
3. Accesso secondario da Via Selvaggi: classi del piano secondo, secondo la segnaletica

Le classi e il personale, finite le ore di lezione, usciranno dagli stessi accessi utilizzati per l’ingresso.

SEDE ASSOCIATA

1. Accesso e uscite classi e laboratori lato Via Trapani
2. Accesso e uscite classi lato Via Catanzaro

Ogni persona presente a scuola deve rispettare la segnaletica relativi ai sensi di marcia, mantenere ordinatamente il distanziamento fisico dalle altre persone presenti ed entrare ed uscire senza attardarsi nei luoghi di transito.
Alle studentesse e agli studenti è fatto rigoroso divieto di transitare dal settore che comprende l’aula assegnata alla propria classe verso altri settori per tutta la loro permanenza all’interno degli edifici della scuola, tranne quando devono recarsi, sempre rispettando il distanziamento fisico e i sensi di marcia indicati nella segnaletica, e indossando la mascherina:

- In uno dei laboratori didattici della scuola, nelle palestre o in altri luoghi esterni alla scuola con la propria classe solo se accompagnati dall’insegnante;
- Negli uffici di segreteria o in altri ambienti dell’edificio scolastico su espressa richiesta di un componente del personale della Scuola o chiedendo il permesso all’insegnante;
- Ai servizi igienici se non presenti all’interno del proprio settore;
- Ai distributori automatici di alimenti se non presenti all’interno del proprio settore.

Le mansioni relative al personale durante l’accesso a scuola sono definite attraverso il presente documento e di seguito descritte:

- **Compiti del collaboratori scolastici.** Ai collaboratori scolastici spetta il compito di regolare l’accesso a scuola dei diversi gruppi classe prima dell’inizio delle attività didattiche e durante l’arco della attività didattica giornaliera. Questi, distribuiti su tutti gli accessi individuati dalla dirigenza e sopra descritti, provvederanno a verificare che gli alunni indossino la mascherina chirurgica (e a fornire all’ occorrenza chi ne fosse privo) e procederanno ad indirizzare gli alunni verso le aule di appartenenza . Se organizzati in coppie si alterneranno nelle diverse funzioni. Dotati in questa fase[1] di Dispositivi di Protezione Individuale

adeguati (Mascherina di tipo FFP2 se disposta dal medico competente, camice e visiera para-schizzi) sovrintenderanno al controllo a campione della temperatura in ingresso. Qualora qualche alunno dovesse far riscontrare una temperatura superiore ai 37,5 °C provvederanno ad isolarlo in punto separato dal gruppo classe e, finite le operazioni di accesso in aula, dopo aver fatto sciacquare ed asciugare il viso all’alunno, procederanno ad una seconda misurazione della temperatura. Se l’alunno risultasse essere privo di febbre alla seconda misurazione si procederà a riaccompagnarlo alla classe di appartenenza. Qualora l’alunno risultasse presentare ancora una temperatura superiore ai 37,5°C provvederanno a chiamare le famiglie o loro delegati per la riconsegna dell’alunno alla tutela genitoriale. In entrambi i casi i collaboratori scolastici saranno chiamati a stilare apposito verbale della procedura effettuata.

- **Compiti del personale docente.** Il personale docente sarà pronto ad accogliere gli studenti all’interno dell’aula prima dell’inizio dell’attività didattica. Sarà dotato di mascherina chirurgica fornita dalla struttura scolastica. Avrà compito di controllare che prima dell’accesso in aula l’alunno indossi correttamente la mascherina chirurgica (su naso e bocca) e che effettui un’accurata pulizia delle mani con il gel disinfettante fornito dalla struttura scolastica; espletate le suddette operazioni il docente assegnerà l’alunno alla propria postazione che non potrà essere cambiata per tutto l’arco della giornata. Durante l’attività didattica svolta in aula sarà cura del docente disporre l’apertura delle finestre 2 o più volte per ora didattica, in funzione del tasso di affollamento dell’aula. Al termine della lezione e prima del cambio con il docente subentrante procederà alla pulizia della propria postazione ed alla rimozione dei propri effetti personali al fine di garantire il contenimento del contagio. Al docente è richiesta particolare attenzione al mantenimento del distanziamento sociale previsto dai disposti normativi sia tra gli alunni di almeno 1,00 fra le rime buccali (per questo gli saranno di ausilio le bande distanziatrici apposte lungo la pavimentazione) e la distanza di almeno 2,00 m fra docente (“cattedra”) e studente. Qualora per la necessità di intervenire all’interno della classe il docente dovesse contravvenire a questa disposizione per ragioni legate alla sorveglianza sugli studenti (per sedare ad esempio un alterco), è tenuto a segnalare l’accadimento sul registro elettronico.
- **Compiti del docente di sostegno** . Il docente di sostegno accoglierà l’alunno certificato all’interno del gruppo classe ovvero, per i casi con certificazioni specifiche, all’ingresso della scuola in ambito separato dagli altri studenti. Essendo spesso nelle condizioni di non poter rispettare o mantenere il distanziamento sociale, al docente di sostegno verranno forniti adeguati dispositivi di protezione individuale, quali mascherina e visiera o- sentito il parere del medico competente - di mascherina di tipo FFP2[2] senza valvola.

MODALITÀ DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI

L’accesso di fornitori esterni è consentito esclusivamente mediante appuntamento, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale scolastico coinvolti.

Per l’accesso di fornitori esterni sono state individuate procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale in forza nella scuola. Se possibile, gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi: non è consentito l’accesso agli uffici per nessun motivo. Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di un metro.

Per fornitori/trasportatori e/o altro personale esterno sono stati individuati/installati servizi igienici dedicati; è fatto divieto di utilizzo di quelli del personale dipendente e garantire una adeguata pulizia giornaliera.

Va ridotto, per quanto possibile, l’accesso ai visitatori; qualora fosse necessario l’ingresso di visitatori esterni, gli stessi dovranno sottostare a tutte le regole scolastiche, ivi comprese quelle per l’accesso ai locali scolastici di cui al precedente punto.

Le norme del presente Protocollo si estendono alle aziende in appalto che possono organizzare sedi e cantieri permanenti e provvisori all’interno della scuola su incarico dell’ente proprietario.

In caso di lavoratori dipendenti da aziende terze, che si dovessero trovare ad operare nella scuola e che

risultassero positivi al tampone COVID-19, l’appaltatore dovrà informare immediatamente il Dirigente scolastico ed entrambi dovranno collaborare con l’autorità sanitaria fornendo elementi utili all’individua zione di eventuali contatti stretti

PULIZIA E SANIFICAZIONE A SCUOLA

La scuola assicura la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni e di svago.
Nel caso di presenza di una persona con COVID-19, si procede alla pulizia e sanificazione di mezzi, attrezzature e locali secondo le disposizioni INAIL 2020 sulla Gestione delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione nelle strutture scolastiche nonché alla loro ventilazione.
Tutti gli ambienti interessati allo svolgimento delle attività didattiche e lavorative (bagni, spazi comuni, corridoi, androni, scale, uffici di segreteria, aule, laboratori, palestra), saranno soggetti ad un’attività di pulizia approfondita, da parte dei collaboratori scolastici. La pulizia approfondita consiste nella pulizia con detergenti neutri di tutte le superfici presenti negli ambienti indicati (pavimenti, scrivanie, cattedre, tastiere, mouse, banchi, tavoli, sedie, maniglie, interruttori, corrimano, rubinetti dell’acqua, pulsantiera dell’ascensore, distributori automatici di acqua, etc.).
L’igienizzazione dovrà interessare: cattedre, tastiere, mouse, banchi, tavoli, sedie, maniglie, interruttori, corrimano, rubinetti dell’acqua, pulsantiera dell’ascensore, distributori automatici di acqua, etc.. essa dovrà essere effettuata dopo le attività didattiche e lavorative.
Per la igienizzazione, i collaboratori utilizzeranno panni riutilizzabili o panni di carta inumiditi con una soluzione di alcool etilico con una percentuale minima del 70%.
I Collaboratori scolastici addetti alle pulizie dovranno:

- Eseguire le pulizie con guanti, mascherina e visiera in policarbonato;
- Evitare di creare schizzi e spruzzi durante la pulizia;
- Arieggiare le stanze/ambienti sia durante che dopo l’uso dei prodotti per la pulizia, soprattutto se si utilizzano intensamente prodotti disinfettanti/detergenti che presentino sull’etichetta simboli di pericolo;
- Assicurarsi che tutti i prodotti di pulizia siano tenuti fuori dalla portata dei bambini, dei ragazzi.
- Conservare tutti i prodotti in un luogo sicuro.

I dispenser igienizzanti sono posti: all’ingresso dell’edificio scolastico, nei corridoi, nei laboratori e nella palestra, all’ingresso degli uffici di segreteria, all’ingresso dei bagni.

Per la pulizia e la disinfezione devono essere seguite le seguenti indicazioni.

Pavimenti

Per lavare i pavimenti si utilizzerà la candeggina diluita in acqua.

Servizi Igienici

Per lavare i servizi igienici (gabinetto, lavandini, rubinetti etc.) si utilizzerà la candeggina diluita in acqua.

Superfici

Per disinfettare superfici come ad esempio banchi, tavoli, scrivanie, maniglie delle porte, delle finestre, cellulari, tablet, computer, interruttori della luce, etc, soggette ad essere toccate direttamente e anche da più persone, si utilizzeranno **disinfettanti a base alcolica con percentuale di alcol almeno al 70%**
Sia durante che dopo le operazioni di pulizia delle superfici è necessario arieggiare gli ambienti.

Igienizzazione uffici

Gli uffici saranno sottoposti a pulizia e igienizzazione approfondita come sopra descritta alla fine delle attività lavorative.

Igienizzazione aula
Le aule saranno sottoposte a pulizia e igienizzazione approfondita alla fine delle attività didattiche.

Igienizzazione palestra
La palestra sarà igienizzata ogni cambio dell’ora.
L’igienizzazione della palestra sarà eseguita dal Collaboratore scolastico e consisterà in:
- lavaggio della pavimentazione con acqua e candeggina;
- disinfezione delle superfici (tavoli, sedie, panche, attrezzi ginnici) utilizzando panni riutilizzabili o panni di carta inumiditi con una soluzione di alcool etilico con una percentuale minima del 70%.

Igienizzazione laboratori
I laboratori saranno igienizzati ogni cambio dell’ora.
L’igienizzazione del laboratorio sarà eseguita dal Collaboratore scolastico e consisterà in:
- lavaggio della pavimentazione con acqua e candeggina;
- disinfezione delle superfici (tavoli, sedie, pc, tastiere, mouse o altre attrezzature a seconda del laboratorio) utilizzando panni riutilizzabili o panni di carta inumiditi con una soluzione di alcool etilico con una percentuale minima del 70%.

Igienizzazione spazi comuni
Gli spazi comuni (atrio, scale, ascensore, corridoi, etc.) saranno igienizzati alla fine delle attività didattiche e lavorative. Le modalità di igienizzazione sono quelle di cui al paragrafo 3, avendo attenzione di igienizzare maniglie, interruttori, corrimano, etc.

Igienizzazione bagni
I bagni vanno igienizzati in media ogni ora. Le modalità di igienizzazione sono quelle sopra specificate, avendo attenzione di igienizzare maniglie, interruttori, rubinetti, bottone scarico, etc.
I bagni vanno igienizzati sempre alla fine dell’attività didattica e lavorativa seguendo le modalità sopra specificate.

Le collaboratrici e i collaboratori scolastici assicurano la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni.
Per gli ambienti scolastici dove hanno soggiornato casi confermati di COVID-19 si procede alla pulizia e alla sanificazione con acqua e detergenti comuni prima di essere nuovamente utilizzati. Per la decontaminazione, si raccomanda l’uso di sodio ipoclorito (candeggina) all’1% dopo pulizia. Per le superfici che possono essere danneggiate dall’ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo (alcol etilico) al 70% dopo pulizia con un detergente neutro.
Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti. Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari.

Al termine delle pulizie, le stesse verranno registrate in un apposito registro.

PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

È obbligatorio che le persone presenti a scuola adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani.
La scuola mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani. E’ raccomandata la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone.
Misure di sicurezza da adottare sempre:
- lavare frequentemente le mani con acqua e sapone o utilizzare disinfettanti a base alcolica;

- a scuola sono messi a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani, quali gel a base alcolica e/o salviettine igienizzanti;
- curare l’igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto, in caso di necessità nella piega del gomito, evitando il contatto delle mani con le secrezionirespiratorie);
- non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
- qualora il lavoro imponga di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro è comunque necessario l’uso di mascherine e guanti;
- evitare ogni assembramento durante le attività lavorative.

Il personale, secondo la propria postazione, deve controllare e intervenire per disporre che non si formino assembramenti, in particolare nei pressi dell’ingresso e degli uffici. In particolare, oltre al personale scolastico, non deve essere consentito l’ingresso di più di 2 utenti contemporaneamente e nei corridoi deve essere fatta rispettare la distanza interpersonale di almeno 1 metro.

Nei servizi igienici i lavoratori devono sempre indossare la mascherina, rispettare le precauzioni igieniche previste al presente paragrafo, effettuare la sanificazione secondo quanto previsto nel presente protocollo. Quando è possibile, in base alla disponibilità, in corrispondenza dell’ingresso degli edifici scolastici praticabili, sarà garantita la presenza di detergenti segnalati da apposite indicazioni.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

L’adozione delle misure di igiene e dei dispositivi di protezione individuale indicati nel “*Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro fra il Governo e le parti sociali 24 aprile 2020*” è fondamentale. Si prevedono come DPI le mascherine, i guanti e le visiere protettive sanitarie

DPI per i docenti

La scuola fornisce ai docenti una dotazione iniziale di mascherine chirurgiche, cosiddette di comunità, da indossare secondo quanto disposto nel Protocollo.

La pulizia e l’igienizzazione dei DPI sono a carico del docente.

DPI per i collaboratori scolastici

La scuola mette a disposizione dei collaboratori scolastici mascherine chirurgiche, cosiddette di comunità, la visiera lavabile e il camice a maniche lunghe lavabile, da indossare secondo quanto disposto nel Protocollo.

DPI per il personale ATA

La scuola fornisce al **personale ATA** una dotazione iniziale di mascherine chirurgiche, cosiddette di comunità, da indossare secondo quanto disposto nel Protocollo e una visiera lavabile

Gli alunni dovranno venire a scuola dotati di mascherina.

L’utilizzo della mascherina deve avvenire nel rispetto dei seguenti accorgimenti:

a. Quando si maneggia la mascherina prima di indossarla, bisogna essere certi di avere le mani pulite, altrimenti si rischia di contaminarla;
b. La mascherina deve aderire bene al volto e coprire completamente naso e bocca;
c. Bisogna evitare di toccare la mascherina una volta indossata, in quanto la mascherina, dopo un po’ che è stata usata, potrebbe essere contaminata sulla sua parte esterna e quindi toccandola potrebbero venire contaminate le mani. Per sistemarla sul viso, bisogna prenderla dagli elastici;
d. Quando ci si toglie la mascherina, bisogna sempre avere ben in mente che la sua superficie esterna può essere contaminata e quindi bisogna gettarla (se monouso) o metterla in un sacchetto se è riutilizzabile e lavarsi subito le mani dopo questa manipolazione.

L’utilizzo della visiera protettiva sanitaria è personale e deve essere igienizzata quotidianamente a cura del lavoratore.

I D.P.I. monouso devono essere dismessi come “rifiuto sanitario”: terminato l’utilizzo, devono essere raccolti

in un contenitore chiuso (è sufficiente un sacco di plastica).
Ogni contenitore deve essere richiudibile e deve essere posto in un ambiente protetto dalle intemperie. Chiunque conferisca un rifiuto nel contenitore deve avere cura di richiuderlo al termine dell’operazione.

GESTIONE SPAZI COMUNI

L’accesso agli spazi comuni è contingentato, con la previsione di una ventilazione continua dei locali, di un tempo ridotto di sosta all’interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone che li occupano.
E’ garantita la sanificazione periodica e la pulizia giornaliera, con appositi detergenti dei locali mensa, delle tastiere dei distributori di bevande e snack.
Nei corridoi e negli uffici deve essere sempre rispettata la distanza interpersonale di almeno 1 metro.
Nei bagni, considerata la ridotta ventilazione e le dimensioni dei locali, non è possibile mantenere la distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone: il personale deve sempre indossare la mascherina, rispettare le precauzioni igieniche previste dal presente protocollo, effettuare la sanificazione secondo quanto previsto dal presente protocollo.
Nei locali deve essere garantita una continua ventilazione.

ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA

Le attività scolastiche saranno organizzate secondo quanto previsto dalle indicazioni del MIUR e dalle prescrizioni di ogni altro Ente preposto. Continuerà a essere privilegiato il lavoro a distanza, come da Decreto Lavoro Agile del 07/08/2020, anche nella fase di riattivazione del lavoro, in quanto utile e modulabile strumento di prevenzione, ferma la necessità che il Dirigente Scolastico garantisca adeguate condizioni di supporto al lavoratore e alla sua attività (assistenza nell’uso delle apparecchiature, modulazione dei tempi di lavoro e delle pause).
L’articolazione del lavoro potrà essere ridefinita con orari differenziati che favoriscano il distanziamento sociale, riducendo il numero di presenze in contemporanea nel luogo di lavoro e prevenendo assembramenti all’entrata e all’uscita con flessibilità di orari.
Qualora le attività scolastiche verranno svolte in presenza, saranno garantite dal Dirigente Scolastico le condizioni di sicurezza (distanziamento di 1 metro e utilizzo dei DPI se necessari).

GESTIONE ENTRATE E USCITA

Al fine di evitare il più possibile contatti nelle zone comuni (ingressi, servizi igienici, ecc.) , sono previste accessi differenziati ed è garantita la presenza di detergenti segnalati da apposite indicazioni.
Il personale deve attenersi alle misure e agli orari di ingresso/uscita concordati, in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni.

SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONE, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE

Gli spostamenti all’interno del sito scolastico devono essere limitati al minimo indispensabile e nel rispetto delle indicazioni.
Gli spostamenti all’interno degli edifici scolastici sono limitati al solo personale presente, in conformità alle misure e agli orari di ingresso/uscita concordati.

GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA A SCUOLA

Si è provveduto ad individuare un ambiente per l’isolamento di persone potenzialmente contagiate.
È stata individuata l’Aula Covid presso ciascun plesso.
Esclusi i possibili fenomeni individuati ed interdetti in accesso alla struttura scolastica, può verificarsi l’ipotesi che un alunno possa manifestare fenomeni riconducibili al contagio da SARS CoV n2 con evidenti rischi per tutta la comunità scolastica.
Per tali ragioni si ritiene necessario che l’individuo si autosegnali o venga segnalato immediatamente alla squadra per le emergenze – Addetti al Primo Soccorso, affinché si effettuino le operazioni di rito per lo screening che consisteranno nelle seguenti procedure:
- isolamento del soggetto in ambiente dedicato (infermeria);
- primo controllo della temperatura corporea con termo scanner manuale.
- detersione del viso, acclimatazione e secondo controllo della temperatura con termo scanner manuale.
Qualora risultassero evidenti stati febbrili e/o sintomatologie riconducibili ad un fenomeno influenzale si procederà a segnalare contattare la famiglia o figura delegata per la riconsegna alla tutela genitoriale.
La famiglia è obbligata a contattare tempestivamente il medico di base ed attivare le procedure sanitarie necessarie ad escludere il contagio dal CoVid 19 e segnalare con certificazione medica lo stato di salute dell’alunno. In assenza di detta documentazione non si consentirà all’alunno di accedere alla struttura scolastica, segnalando l’accadimento alla struttura sanitaria competente.

- **Compiti del docente**
  qualora si ravvisi un potenziale episodio infettivo il docente, senza avvicinarsi al soggetto, chiederà all’alunno di allontanarsi dai compagni e, individuando un punto sicuro (ad esempio un angolo di stanza) dove si collochi l’alunno, provvederà a segnalare l’emergenza agli addetti al Primo Soccorso individuato nel Piano delle emergenze, segnalando la cosa come annotazione sul Registro elettronico.
- **Compiti degli addetti al Primo Soccorso**
  Gli addetti, dotati di Dispositivi di protezione individuale, tradurranno l’alunno in luogo dedicato e procederanno ai controlli. Verificata la positività alla sintomatologia influenzale procederanno ad avvisare le famiglie per la riconsegna alla tutela genitoriale e stileranno apposito verbale

SCENARI POSSIBILI
Come indicato nel Rapporto ISS COVID-A9 n.58/2020, la comparsa di eventuali casi e focolai da COVID-19 all’interno degli ambienti scolastici deve essere così gestita.

- **Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico.**
  - L’operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19.
  - Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.
  - Ospitare l’alunno in una stanza dedicata o in un’area di isolamento.
  - Procedere all’eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l’uso di termometri che non prevedono il contatto.
  - Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l’alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.
  - Far indossare una mascherina chirurgica all’alunno.

- Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.
- Fare rispettare, in assenza di mascherina, l’etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.
- Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l’alunno sintomatico è tornato a casa.
- I genitori devono contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all’esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l’effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l’uno dall’altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l’isolamento. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l’elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l’insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell’ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.
- Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

- **Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio**
  - L'alunno deve restare a casa.
  - I genitori devono informare il PLS/MMG.
  - I genitori dello studente devono comunicare l’assenza scolastica per motivi di salute.
  - Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
  - Il Dipartimento di prevenzione provvede all’esecuzione del test diagnostico.
  - Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l’approfondimento dell’indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
  - Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 2.1.1

- **Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico.**
    - Assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica; invitare e ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.
    - Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
    - Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
    - Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
    - Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico e si procede come nel caso degli studenti.
    - In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.
    - Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.
- **Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37.5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio**
    - L'operatore deve restare a casa.
    - Informare il MMG.
    - Comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico.
    - Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
    - Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico.
    - Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
    - Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 2.1.1
    - In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.
    - Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

- **Nel caso di un numero elevato di assenze in una classe**
    - Il referente scolastico per il COVID-19 deve comunicare al DdP se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti.
    - Il DdP effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19 nella comunità.

- **Un alunno o un operatore scolastico risultano SARS-CoV-2 positivi**

- Effettuare una sanificazione straordinaria della scuola
- La sanificazione va effettuata se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura.
- Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione.
- Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell’ambiente.
- Sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni.
- Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria.

- **Collaborare con il DdP**

In presenza di casi confermati COVID-19, spetta al DdP della ASL competente territorialmente di occuparsi dell’indagine epidemiologica volta ad espletare le attività di contact tracing (ricerca e gestione dei contatti). Per gli alunni ed il personale scolastico individuati come contatti stretti del caso confermato COVID-19 il DdP provvederà alla prescrizione della quarantena per i 14 giorni successivi all’ultima esposizione.
Per agevolare le attività di contact tracing, il referente scolastico per COVID-19 dovrà:

- fornire l’elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire l’elenco degli insegnati/educatori che hanno svolto l’attività di insegnamento all’interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi;
- indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità;
- fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.

Elementi per la valutazione della quarantena dei contatti stretti e della chiusura di una parte o dell’intera scuola

La valutazione dello stato di contatto stretto è di competenza del DdP e le azioni sono intraprese dopo una valutazione della eventuale esposizione. Se un alunno/operatore scolastico risulta COVID-19 positivo, il DdP valuterà di prescrivere la quarantena a tutti gli studenti della stessa classe e agli eventuali operatori scolastici esposti che si configurino come contatti stretti. La chiusura di una scuola o parte della stessa dovrà essere valutata dal DdP in base al numero di casi confermati e di eventuali cluster e del livello di circolazione del virus all’interno della comunità. Un singolo caso confermato in una scuola non dovrebbe determinarne la chiusura soprattutto se la trasmissione nella comunità non è elevata. Inoltre, il DdP potrà prevedere l’invio di unità mobili per l’esecuzione di test diagnostici presso la struttura scolastica in base alla necessità di definire eventuale circolazione del virus.

Alunno o operatore scolastico contatto stretto di un contatto stretto di un caso

Si sottolinea che, qualora un alunno o un operatore scolastico risultasse contatto stretto di un contatto stretto (ovvero nessun contatto diretto con il caso), non vi è alcuna precauzione da prendere a meno che il contatto stretto del caso non risulti successivamente positivo ad eventuali test diagnostici disposti dal DdP e che quest’ultimo abbia accertato una possibile esposizione.
In una prima fase, con circolazione limitata del virus, si potrà considerare un approccio individuale sui casi sospetti basata sulla loro individuazione in collaborazione tra PLS/MMG, scuola e DdP per mantenere un livello di rischio accettabile.
In caso di una aumentata circolazione del virus localmente o di sospetto tale, sarà necessario definire trigger di monitoraggio appropriati per attivare azioni di indagine/controllo. Ad esempio, potrebbe essere preso in considerazione un trigger indiretto come il numero di assenze in ambito scolastico che potrebbe rappresentare

un elevato numero di studenti/staff ammalato.

ALUNNO CON SINTOMATOLOGIA A SCUOLA	ALUNNO CON SINTOMATOLOGIA A CASA	OPERATORE CON SINTOMATOLOGIA A SCUOLA	OPERATORE CON SINTOMATOLOGIA ACASA
Operatore scolastico segnala a referente scolastico COVID-19	L’alunno resta a casa	icurarsi che indossi mascherina chirurgica	Consulta il MMG
erente Scolastico chiama i genitori. Alunno attende in area separata con mascherina chirurgica assistito da operatore scolastico con mascherina chirurgica	nitori devono informaree il PLS/MMG	Invito a tornare a casa e a consultare il MMG	nunica l’assenza dal lavoro per motivi di salute con certificato medico.
Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l’alunno sintomatico è tornato a casa	I genitori dello studente devono comunicare l’assenza scolastica per motivi di salute	Il MMG richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP	MG richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP
I genitori devono contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica del caso.	Il PLS/MMG richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP	dP provvede all’esecuzione del test diagnosticco.	dP provvede all’esecuzione del test diagnostico
Il PLS/MMG richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP	Il DdP provvede all’esecuzione del test diagnostico		
Il DdP provvede all’esecuzione del test diagnostico			

SORVEGLIANZA SANITARIA / MEDICO COMPETENTE / R.L.S.

La sorveglianza sanitaria prosegue rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute.

Vanno privilegiate, in questo periodo, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia.

Nell’integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19 il medico competente collabora con il datore di lavoro e le RLS.

Il medico competente segnala all’azienda situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e l’azienda provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy il medico competente applicherà le indicazioni delle Autorità Sanitarie.

La sorveglianza sanitaria periodica non viene interrotta, perché rappresenta una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale: sia perché può intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio, sia per l’informazione e la formazione che il medico competente può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio.

Nell’integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19 il medico competente collabora con il Dirigente scolastico e il RLS.

Il medico competente segnala al Dirigente scolastico situazioni di particolare fragilità e patologie, attuali o pregresse, dei lavoratori e il Dirigente scolastico provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy.

Il medico competente, in considerazione del suo ruolo nella valutazione dei rischi e nella sorveglia sanitaria, potrà suggerire l’adozione di eventuali mezzi diagnostici qualora ritenuti utili al fine del contenimento della diffusione del virus e della salute dei lavoratori.

Alla ripresa delle attività, il medico competente viene coinvolto per l’identificazione dei soggetti con particolari situazioni di fragilità e per il reinserimento lavorativo di soggetti con pregressa infezione da COVID 19.

Per la sorveglianza sanitaria viene posta particolare attenzione ai soggetti fragili, anche in relazione all’età.

Per il reintegro progressivo di lavoratori dopo l’infezione da COVID19, il medico competente, previa presentazione di certificazione di avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza, effettua la visita medica precedente alla ripresa del lavoro, a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi, al

fine di verificare l’idoneità alla mansione (D.Lgs 81/2008 e s.m.i, art. 41, c. 2 lett. e- ter), anche per valutare profili specifici di rischio e comunque indipendentemente dalla durata dell’assenza per malattia.

AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE

Nella scuola è costituito un Comitato per l’applicazione e la verifica delle regole del Protocollo di regolamentazione, costituito dal SPP (Servizio di Prevenzione e Protezione).
Ogni lavoratore deve riferire al Dirigente scolastico qualunque comportamento difforme dal presente Protocollo.
L’aggiornamento, l’applicazione e la verifica delle regole del Protocollo di regolamentazione viene effettuata infine dal Dirigente scolastico con la partecipazione del RLS.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Maria Pia Calanna
Firmato digitalmente

CALANNA
MARIA PIA
06.09.2020
22:18:11
UTC